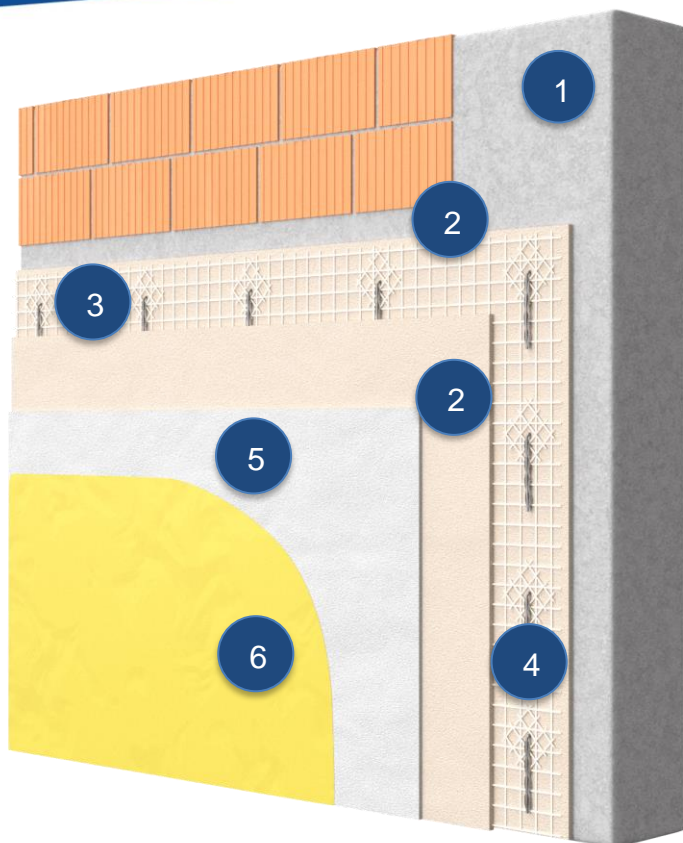


Intervento di presidio antiribaltamento



COMPONENTI DELLA SOLUZIONE		
1	Supporto di partenza	struttura in c.a. e muratura di tamponamento
2	Intonaco strutturale	webertec BTcalceF
3	Rete in fibra di vetro AR	webertec rete250*/webertec reteBA55
4	Connettore	webertec elicafixA10
5	Rasatura	webercem
6	Finitura	webercote; weberpaint

(*) rete sottoposta a test di antiribaltamento presso Università di Padova

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Il sistema che concerne l'intervento di presidio anti ribaltamento richiede un'applicazione che è costituita da 3 fasi principali:

1. **Analisi e preparazione del supporto**
2. **Rinforzo della muratura**
3. **Finitura**

1) ANALISI E PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

- È sempre preferibile rimuovere l'intonaco esistente dalle superfici di intervento (tamponature e strutture in cemento armato). Si consiglia di irruvidire le superfici in cemento armato in modo da favorire l'adesione dell'intonaco strutturale **webertec BTcalceF**. Depolverizzare le superfici stonacate e lavare con acqua a bassa pressione;
- Nel caso in cui l'intonaco esistente risulti stabile e ben adeso al supporto, a discrezione del Progettista/DL e dopo loro opportuna verifica, è possibile eseguire l'applicazione del **webertec BTcalce F**, avendo cura di preparare il sottofondo come nel seguito descritto:
 - rimuovere lo strato decorativo e la rasatura con idoneo mezzo meccanico fino al ritrovamento del vivo dell'intonaco esistente, successivamente idrolavare la superficie a pressione: quest'ultima dovrà presentarsi pulita, stabile, coesa, scabra e assorbente;
 - su tale superficie inumidita eseguire un rinzaffo preventivo a rosa larga totalmente coprente con **webertec BTcalce F** e lasciare indurire un giorno.

2) APPLICAZIONE DEL SISTEMA

- Inserire i connettori costituiti da barre in acciaio inox elicoidali **webertec elicafixA10**, provvedendo preliminarmente alla realizzazione di prefori mediante trapano a rotazione con una punta avente diametro 8÷9 mm, eseguendo una foratura inclinata posta a distanza di circa 5 cm dal bordo perimetrale del primo elemento in laterizio fino a penetrare per almeno 10 cm nell'elemento in calcestruzzo adiacente;
- Con l'apposito mandrino spingibarre **webertec mandrino** spingere i connettori all'interno dei prefori prima realizzati, avendo cura di lasciare fuori dalla tamponatura circa 15 cm di barra. I connettori saranno posizionati sia sull'allineamento verticale (pilastro) che su quello orizzontale (trave) con un passo minimo di circa 50 cm e comunque secondo le indicazioni del progettista. L'operazione deve essere eseguita su entrambi i lati della tamponatura;
- In entrambi i lati della muratura, procedere con l'applicazione del primo strato del prodotto **webertec BTcalceF**, per uno spessore di circa 6÷7 mm;
- Sul prodotto ancora fresco, posizionare la rete **webertec rete250/webertec reteBA55**. Si consiglia di sovrapporre i lembi della rete di almeno 30 cm;
- Inserire per ogni barra appositi fazzoletti quadrati di rete (dimensioni circa 10x10 cm) e procedere alla piegatura delle barre, mediante idonea piegaferri, fino a portare le stesse in posizione di perfetta adiacenza con la rete;
- Terminare l'intervento con l'applicazione del secondo strato del prodotto **webertec BTcalceF**. Lo spessore totale dell'intervento sarà di circa 12÷15 mm e la rete dovrà risultare nella metà dello spessore totale del rinforzo.

3) FINITURA

L'intonaco strutturale può essere finito in funzione delle esigenze utilizzando le seguenti soluzioni:

- FINITURA: Rasanti gamma **webercem** o **webercalce** + decorazione gamma **webercote** o **weberpaint**;
- ISOLAMENTO TERMICO: Soluzioni gamma **webertherm**;
- RIVESTIMENTO: Collanti gamma **webercol** + rivestimento.

I dati tecnici riportati nella presente relazione e/o nelle schede tecniche di ciascun prodotto, sono stati ottenuti da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere generale e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere valutate e approvate dalla Direzione Lavori e dal Progettista incaricati. È responsabilità del Progettista e della Direzione Lavori valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di problematiche occulte, non dichiarate o preesistenti nella struttura oggetto dell'intervento.

Al fine di ottenere il risultato previsto e desiderato è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato ed esperto a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente, per ciascun prodotto, le indicazioni, avvertenze e raccomandazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica WEBER in vigore al momento dell'inizio dei lavori.

Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.